

In collaborazione
e con il patrocinio di:



Rappresentanza a Milano
della Commissione Europea

ASSOCIAZIONE EX PARLAMENTARI DELLA REPUBBLICA
Comitato regionale lombardo

AEDE ASSOCIAZIONE EUROPEA DEGLI INSEGNANTI
Comitato regionale lombardo

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Centro regionale lombardo

Centenario di Altiero Spinelli: 1907 – 2007

DAL MANIFESTO DI VENTOTENE AGLI STATI UNITI D'EUROPA

La difficile eredità di Altiero Spinelli

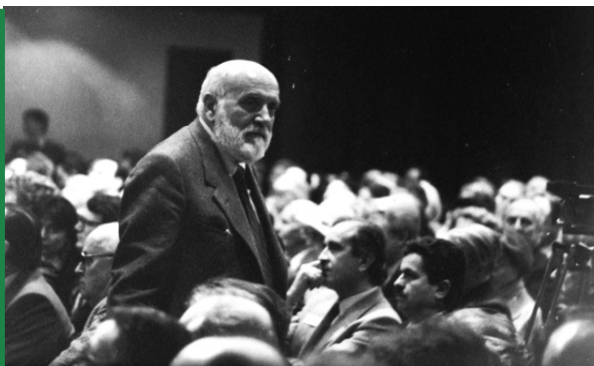
Segreteria organizzativa:
Associazione degli ex Parlamentari della Repubblica
Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano
Tel. 02.6748.2669 - Fax 02.6748.6247

Milano, sabato 1 dicembre 2007

Ore 9.30 – 12.45

Sala Commissioni, Palazzo Marino

Piazza Scala, 2



“Volere l’Europa significa volere un governo europeo il quale amministri gli affari del popolo europeo; significa perciò colpire molte cose e molti interessi, ma soprattutto la posizione e i privilegi dei detentori del potere nazionale: i ministri con le loro burocrazie, i parlamenti, i partiti nazionali. Tutti costoro si difendono con abilità e con tenacia. Il loro inconfessato ma fermo proposito è di allontanare l’amaro calice della perdita di una parte sostanziale dei loro poteri e fare l’unità europea significa proprio questo. Quando si trovano insieme a dover discutere problemi europei, il loro scopo consiste perciò sempre nella ricerca di quel che bisogna fare e dire per non fare l’Europa. E quando ci sono riusciti, si affrettano a coprire il loro misfatto con un bel velo europeista”.

Altiero Spinelli,
L’Europa non cade dal cielo, 1960

Un ruolo fondamentale per realizzare, o al contrario per sabotare l’unità europea, l’hanno avuto e l’avranno i governi nazionali. Ma senza proposte precise e una forte, diffusa pressione proveniente dai cittadini e dalle diverse formazioni sociali - partiti, enti locali, associazioni, intellettuali, sindacati, imprese, insieme ai federalisti europei - i governi non avrebbero fatto molti passi avanti su questa strada, né li faranno in futuro. In questa lunga opera di pressione e convincimento, Milano è sempre stata all’avanguardia. Solo per citare alcuni momenti di questa storia, è nella Milano bombardata dell’agosto 1943 che è stato fondato il Movimento Federalista Europeo; da questa città sono partite le grandi battaglie per l’elezione diretta del Parlamento europeo e per la moneta unica, negli anni ’60 e ’70; e ancora, fu in occasione del Consiglio Europeo al Castello Sforzesco, nel giugno 1985, che ebbe luogo la grande manifestazione popolare in Piazza del Duomo, a sostegno del progetto costituente del Parlamento europeo, fortemente voluto da Altiero Spinelli. Da qui è iniziata l’attuale campagna per lo Stato federale europeo, che richiama alle loro responsabilità i Paesi fondatori. Questo ruolo di Milano non è finito. Ricordare oggi a Milano Altiero Spinelli significa anche questo.

Ore 9.30 - Apertura dei lavori

Presiede e introduce:

Maria Luisa CASSANMAGNAGO
*Comitato d’iniziativa lombardo
per lo Stato federale europeo,
già Vice Presidente del Parlamento europeo*

Saluti:

Manfredi PALMERI
Presidente del Consiglio comunale di Milano

Alberto MATTIOLI
Vice Presidente della Provincia di Milano

Roberto SANTANIELLO
*Direttore della Rappresentanza a Milano
della Commissione Europea*

Ore 10.45

Tavola rotonda

Il ruolo dell’Italia e dei Paesi fondatori nella battaglia per l’Europa

Introduce:

Paolo LORENZETTI
Segretario Movimento Federalista Europeo - Milano

Sono stati invitati i rappresentanti dei partiti politici di Milano e della Lombardia.

Hanno assicurato il loro intervento:

Luigi BARUFFI
Unione dei Democratici Cristiani e di Centro
Roberto BERNARDELLI - Lega Padana
Arturo BODINI - Partito Democratico
Chiara CREMONESI
Sinistra Democratica per il Socialismo europeo
Franco DE ANGELIS - Partito Repubblicano Italiano
Francesco FRANCESCAGLIA
Partito dei Comunisti Italiani
Giancarlo PAGLIARINI - Decidere.net
Antonio PANZERI - Partito Democratico
Lorenzo STRIK LIEVERS - Partito Radicale
Patrizia TOIA - Partito Democratico

Ore 12.45 - Fine dei lavori